



COORDINAMENTO UNITARIO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO PARMA

Al

Comando Vigili del Fuoco Parma
SEDE - com.parma@cert.vigilfuoco.it

Alla

Direzione regionale Vigili del Fuoco Emilia R.
BOLOGNA – dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it

Al Signor

Prefetto della provincia di Parma
Dott. Giuseppe Forlani - prefetto.pref_parma@interno.it

Oggetto: emergenza epidemiologica da Covid 19 - sollecito richiesta di incontro.

Ci riferiamo alla nostra precedente richiesta unitaria del 24 febbraio scorso che alleghiamo, ad oggi priva di riscontro, per rimarcare ogni sorta di perplessità che sorge spontanea a fronte di una richiesta come quella suindicata, ampiamente circostanziata e motivata dalla situazione emergenziale contingente dove abbiamo chiesto un incontro urgente in linea e coerenza alle direttive che man mano sono pervenute dal dipartimento.

Prendiamo atto invece della emanazione di alcuni ordini del giorno che non fanno altro che impartire indicazioni sommarie anziché approfondire le problematiche assieme alle figure che internamente hanno la discrezionalità e soprattutto la responsabilità di ciò che viene regolato dal D.Lgs 81/08 in termini di sicurezza sul lavoro, che riguarda anche i nostri ambienti lavorativi o dove viene ricevuto anche il pubblico.

Prendiamo atto che non sono stati sospesi come richiesto i corsi e gli esami resi ai sensi del D.Lgs 81/08 riguardanti la sicurezza antincendio, questo però rileviamo stia accadendo solo grazie ad una coscienza diffusa espressa da gran parte delle ditte esterne che coerentemente hanno inteso chiederne in diversi casi la loro precauzionale sospensione.

Così come prendiamo atto negativamente che contrariamente a quanto richiesto, Lunedì 2 marzo p.v. presso il comando di Parma si svolgerà comunque un corso regionale di Prevenzione Incendi a cui parteciperanno circa 30 persone (compreso lo staff didattico che si alternerà) provenienti dai comandi dei vigili del fuoco di Parma, Bologna, Reggio Emilia, Ferrara e Piacenza.

Ancor più grave risulta la perdurante assenza di una specifica procedura di intervento sul rischio latente di tipo biologico che si potrebbe configurare in un contesto emergenziale come quello in atto, qualora venissero coinvolta la componente operativa del Corpo Nazionale in assetto NBCR in prevedibili attività di assistenza tecnica, ma non ci stupiamo più di tanto se consideriamo lo stato pregresso in cui versa il settore.

Spiace dover poi constatare di come il comando non sia stato in grado di far fronte adeguatamente ad una situazione conclamata di questo genere e a fronte di una specifica richiesta urgente d'incontro da parte delle rappresentanze del personale che avrebbero avuto di certo diverse

cose da dire sulla questione che riguarda l'organizzazione del lavoro e di taluni assetti che dovrebbero esser pronti nell'eventuale momento del bisogno.

Auspichiamo infine che la Direzione regionale e il Signor Prefetto di Parma, ai quali è indirizzata anche la presente, possano svolgere l'attiva funzione di garanti rispetto a quanto stiamo rivendicando riteniamo giustamente nell'interesse generale collettivo.

Alla luce di quanto suesposto si ribadisce quindi l'urgenza con cui provvedere rispetto a quanto richiesto.

Distinti saluti.

Parma, 28 febbraio 2020.

CGIL VVF
F.to Alessandro Anzola

FNS CISL
*F.to Lucio
Biggi*

UILPA VVF
*F.to Alfonso
Merosini*

USB VVF
*F.to Andrea
Corsini*

CONFSAL VVF
*F.to Mario
Imperatore*

(Documento firmato in originale)



COORDINAMENTO UNITARIO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO PARMA

Al
Comando Vigili del Fuoco Parma
SEDE - com.parma@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: ordine del giorno n. 170 del 24 febbraio 2020 – emergenza epidemiologica da Covid 19.

Facciamo seguito alla emanazione dell'ordine in oggetto per richiedere al comando un incontro sindacale urgente al fine di meglio approfondire ciò che viene riportato sommariamente nella disposizione in oggetto che non si ritiene affatto esaustiva.

Riteniamo infatti che il mantenimento in essere dei corsi ed esami resi ai sensi del D.Lgs 81/08 siano da ritenere alquanto azzardati e rischiosi specie se si considera la promiscuità che si verrebbe a creare con l'assemblamento delle persone partecipanti che potrebbero eventualmente provenire anche da zone diverse da quella parmense, questo aspetto riguarda sia l'interno della sede di servizio che ambienti di pertinenza esterna all'amministrazione.

Così come risulta oltremodo inopportuno per le stesse ragioni mantenere in essere i corsi interprovinciali di formazione e addestramento interni riservati al nostro personale.

Inoltre, riscontriamo l'assenza di una procedura di intervento appositamente predisposta e redatta sul rischio specifico di tipo biologico che si potrebbe configurare in un contesto emergenziale come quello in atto, qualora venissero coinvolta la componente operativa del Corpo Nazionale in assetto NBCR in prevedibili attività di assistenza tecnica.

Si resta pertanto in attesa di un urgente riscontro in merito inviando distinti saluti.

Parma, 24 febbraio 2020.

CGIL VVF
F.to Alessandro Anzola

FNS CISL
F.to Lucio Biggi

UILPA VVF
F.to Alfonso Merosini

CONAPO
F.to Luigi Malandri

USB VVF
F.to Andrea Corsini

CONFISAL
F.to Mario Imperatore

(Documento firmato in originale)